



*Città di Treviglio*  
 Provincia di Bergamo

**GIUNTA COMUNALE**

Deliberazione n. 127

Adottata il 19/10/2011

Seduta del 19/10/2011 con inizio alle ore 09:00

**OGGETTO:**

**DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009**

Presiede la seduta il Sindaco PEZZONI GIUSEPPE

Con la partecipazione del Segretario Gen.le Dott. PURCARO Antonio Sebastiano

PEZZONI GIUSEPPE	SINDACO
IMERI JURI FABIO	Vice SINDACO
MANGANO BASILIO ANTONINO	ASSESSORE
NISOLI ALESSANDRO	ASSESSORE
VAILATI SABRINA	ASSESSORE
ZOCCOLI in PRANDINA	ASSESSORE
GIUSEPPINA	

Presente	Assente
*	-
*	-
*	-
*	-
*	-
*	-

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;

4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**CONSIDERATO:**

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che gli impegni per il futuro risultano difficilmente applicabili agli enti locali a causa dell'inesistenza di un bilancio di cassa e che, comunque, tali disposizioni hanno valore in quanto rilevanti ai fini del rispetto degli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno;
- che per gestire adeguatamente le sopra richiamate problematiche è opportuno costituire un gruppo di coordinamento per il patto di stabilità e la tempestività nei pagamenti.

**VISTO** il regolamento di contabilità;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** l'art. 48 del TUEL approvato con D. Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica reso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L., dal Dirigente del Settore Finanziario;

**DATO ATTO** che è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile reso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L., dal Dirigente del Settore Finanziario;

**CON VOTI UNANIMI** espressi in forma palese

**DELIBERA**

1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nel documento allegato A costituente parte integrante del presente provvedimento;

2) di approvare le seguenti ulteriori misure operative:

- a. costituzione di un gruppo di coordinamento per il patto di stabilità e la tempestività nei pagamenti. Tale organismo, composto dai Dirigenti dell'Ente e coordinato e presieduto dal Segretario Generale, si riunirà almeno una volta al mese per monitorare la situazione e decidere le iniziative gestionali più opportune per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed il rispetto delle tempistiche di pagamento. Alle riunioni del gruppo di coordinamento saranno invitati a partecipare di volta in volta tutti i

responsabili di servizio interessati. IL verbale delle riunioni del gruppo di coordinamento verrà trasmesso, a cura del Segretario Generale alla Giunta per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza;

- b. adozione del piano programmatico dei pagamenti per l'anno 2011, 2012, 2013 - tale documento dovrà essere elaborato dal gruppo di coordinamento per il patto di stabilità, verrà approvato con deliberazione di Giunta Comunale e sarà reso disponibile a tutti i Responsabili di Servizio. Il piano programmatico dei pagamenti sarà predisposto in modo tale da garantire il rispetto delle norme sul patto di stabilità, tenendo conto pertanto dell'equilibrato rapporto tra previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto capitale; dovrà essere altresì compatibile con il piano delle opere pubbliche e con la tempistica di attuazione in esso prevista;
- c. gli impegni in conto capitale dovranno contenere la previsione della data del pagamento (mese ed anno) e saranno consentiti solo se compatibili con il piano programmatico dei pagamenti, con espressa attestazione in tal senso da parte del Responsabile del Servizio che adotta l'atto di impegno;
- d. gli impegni in conto capitale con previsione di pagamento nell'anno 2011 sono sospesi fino all'adozione del piano programmatico dei pagamenti per l'anno 2011;

- 3) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Settore e di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 4) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- 5) Di dare mandato al responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le Determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

Successivamente, con voti unanimi espressi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

\* \* \*







**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:**

Il Sindaco PEZZONI GIUSEPPE

Il Segretario Gen.le Dott. PURCARO Antonio Sebastiano